



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione copia del Consiglio Comunale

N. 33 Reg. Data 15-07-2024	Oggetto: Approvazione della variazione del programma triennale (anni 2024-2025-2026) ed elenco annuale (anno 2024) dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 L.R. 12/2011, D.P. n. 13/2012, ed art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023
---	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **19:05 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

A seguito della convocazione in seduta **Pubblica ordinaria**, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'atto della votazione della proposta in oggetto i Signori Consiglieri:

CONSIGLIERI	P/A	CONSIGLIERI	P/A
Portaro Domenico	P	Nastasi Raffaele	P
Mundo Daisy	P	Giorgianni Giovanni	P
De Luca Giacomo	P	Pavasili Gioacchina Antonella	P
Previti Martina	P	Mento Antonio	P
Formica Michele	P	Ordile Giuseppe	A
Sindoni Agata Maria	A	Giordano Carmelo	P

Assegnati n. 12
In carica n. 12

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

Presenti n. 10
Assenti n. 2

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Domenico Portaro**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale **Susanna Pignatello**.
- Nominati scrutatori i Signori:

3° punto all'ordine del giorno) Approvazione della variazione del programma triennale (anni 2024-2025- 2026) ed elenco annuale (anno 2024) dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 L.R. 12/2011, D.P. n. 13/2012, ed art. 3

Il Presidente, con il consenso del Consiglio, legge l'oggetto e la parte dispositiva della proposta. Dà, poi, lettura di un emendamento a propria firma, quale Consigliere. Precisa che all'emendamento sono uniti i pareri di regolarità contabile e di regolarità tecnica dei quali dà lettura. Successivamente, procede alla lettura di un documento a sua firma, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 1)

Il Consigliere De Luca chiede dieci minuti di sospensione

La Consigliera Pavasili lamenta che l'emendamento con i relativi pareri è pervenuto in data odierna ed è mancato il tempo per approfondire

Alle ore 19,34 il Presidente sospende la seduta, che riprende alle ore 19,45.

Il Presidente chiede ai Consiglieri di comunicare le intenzioni di intervento, al fine di alternare i gruppi

La Consigliera Pavasili fa una premessa che definisce "ideologica e politica". Ha ribadito più volte in passato che per incamerare risultati importanti, il percorso del *project* è quello più idoneo. Ricorda che, a proposito di cimitero, quando si valutò quel progetto di *project*, lei era in Giunta e lo approvò. Aggiunge che ci sono però passaggi fondamentali che afferiscono alla partecipazione del Consiglio, che è stato esautorato e ciò indipendentemente da quanto scrive l'Ing. Anastasi nel parere, sul quale non ha avuto tempo di soffermarsi. Spiega che il problema non è essere contro a prescindere ma che il Consiglio nella sua interezza non venga messo a corrente del progetto, come sarebbe stato facile fare. Puntualizza che la ditta è la stessa che da decenni si occupa dell'illuminazione del cimitero e rispetto alla quale nessuno ha nulla da dire. Ci sarebbe voluta una riunione, anche pubblica. Ricorda che in conferenza dei Capigruppo, vedendo che il progetto era del 7 dicembre chiese se gli altri ne fossero a conoscenza. Riferisce che non ne erano a conoscenza né il Presidente, né il Consigliere De Luca, oltre che la minoranza. Prende atto di una volontà chiara di escludere una parte o tutto il Consiglio da alcuni fatti importanti che impegnano i cittadini per venti anni. Si dice amareggiata, in quanto, al netto della bella aria di collaborazione, non è così. A titolo personale non è stata contattata da nessuno. È un peccato che una parte del paese non sia stata chiamata ad esprimere la propria opinione in merito. Davanti alla forzatura relativa all'emendamento, l'amarezza cresce, perché non sono stati messi in condizione di approfondire il parere tecnico giuridico. Dice che nel parere si fa riferimento ai 60 giorni, ma la proposta è del 13 giugno. Commenta che, seppure filasse quel ragionamento, i 60 giorni non sarebbero passati alla data della redazione della proposta. Aggiunge di essere d'accordo con il parere negativo dell'ufficio. Ma prende le distanze dall'atteggiamento politico.

Il Consigliere Formica interviene come Consigliere sull'emendamento. Dice che il Presidente li ha messi in difficoltà sotto l'aspetto tecnico e politico, perché se è vero che fa parte della maggioranza, certe cose andrebbero discusse prima anche perché gli hanno dato e confermato fiducia come

Presidente. Sull'aspetto tecnico, ritiene che se il fondamento fosse vero, inficerebbe tutta la delibera e la possibilità di contrarre il mutuo con il credito sportivo. Dichiaro alla luce dei pareri che il proprio voto sarà negativo. Gli spiace per la stima e l'affetto che nutre verso il Presidente. Conclude che, se passasse l'emendamento, cadrebbe anche il campo sportivo.

Il Consigliere Giordano in merito ai tempi degli interventi, suggerisce al Presidente il raddoppio in quanto il piano triennale interviene sul bilancio.

Il Presidente dà lettura del comma 7 dell'art. 24 e dice che solo la Conferenza dei Capigruppo può modificare i tempi

Il Consigliere Giordano chiede di leggere l'art. 24 comma 3 relativo all'intervento di Amministratori

Il Sindaco dice che la Consiglieria Pavasili ha detto che parlava a titolo personale ed ha parlato per 12 minuti. Esige, nella sua carica istituzionale, che i suoi tempi vengano rispettati ed anche quelli degli altri.

La Consiglieria Pavasili replica di avere detto al Presidente di interromperla ove avesse superato i tempi

Il Presidente puntualizza che il pensiero è personale e la Consiglieria rimane capogruppo

Il Sindaco esprime amarezza perché non c'è nulla da nascondere. Rivendica che, prima che la procedura venisse cambiata, gli unici avvisi li ha fatti lui. Aggiunge che l'avviso riguarda l'intero piano triennale e non le modifiche. Se la motivazione è del tutto politica il 7 maggio quando è stata fatta la delibera giunta, nei paraggi qualcuno sapeva che era stato deliberato il project. Dice che sono state rispettate le procedure. Commenta che, se si è coalizione, si sente il bisogno di dialogo e che se, invece, bisogna per forza differenziarsi, allora non si è assieme. Occorre affrontare l'argomento una volta per tutte. Commenta, ancora, con dispiacere, che era l'occasione per andare a vedere insieme come risolvere il problema. Conclude che fa a pugni con l'abc della politica che il Presidente non senta il bisogno di confrontarsi con i Consiglieri e con il proponente e che le cattive figure ricadono sulla maggioranza, in quanto il Presidente ne è espressione.

Il Presidente sospende la seduta dalle ore 20,20 alle ore 20,27

La Consiglieria Pavasili dice che, dopo avere ascoltato l'intervento di Sindaco e Presidente, si trovano a votare un emendamento – del quale ha compreso l'essenza - con parere tecnico negativo. Registra quanto già emergeva in altri momenti e cioè un problema politico. Il Consigliere Formica ha detto che il Presidente li mette in difficoltà. Commenta che c'è una maggioranza che non cammina insieme con il Presidente e come opposizione chiede chiarezza. Ricorda le dichiarazioni di ampio apprezzamento di allora nei riguardi del Presidente e chiede chiarezza politica. Annuncia il voto favorevole da parte della minoranza all'emendamento, perché condividono l'esigenza di approfondimento sul project.

Il Consigliere De Luca dice che si aspettavano che il Presidente, avendo dichiarato di restare in maggioranza, li portasse a conoscenza dell'emendamento prima e non dopo con un messaggio in chat. Conclude che questo non è accettabile e visto il parere tecnico, fa dichiarazione di voto negativo a nome della maggioranza

Il Presidente vuole fare un chiarimento. Riferisce che, come sua abitudine, quando viene in Comune, gira e saluta i funzionari. È entrato in Giunta e nessuno lo ha invitato a restare, tranne una volta il Vicesindaco. Sull'oggetto della discussione, il giorno della prima riunione dei Capigruppo, si è discusso di questa cosa e gli è stato detto che ci si doveva vedere, ma poi non si è fatta una riunione collegiale. A quel punto, visto che aveva delle idee, senza offesa per nessuno, ha presentato l'emendamento. Rivolgendosi al Vicesindaco, gli dice che se vuole le sue dimissioni, lo faccia per iscritto. Come proponente non fa dichiarazione di voto. Invita a votare per appello nominale. Proclama che l'emendamento non è approvato con n. 6 voti contrari e n. 4 favorevoli (Portaro, Pavasili, Giordano e Mento). Passa alla discussione della proposta

Il Consigliere Giordano, citando Oscar Wilde, dice che il Sindaco non ha resistito alla tentazione della privatizzazione, malgrado quanto proclamato nei comizi. Chiede come mai, da dicembre ad oggi, non si sia parlato con i Consiglieri del project. Ritene che il Sindaco potesse fare anche una serata con il popolo torrese per dare informazione. Invita gli Assessori a portare l'emendamento al regolamento di polizia mortuaria. Dice che la ditta del project è seria, ma non capisce l'esigenza della privatizzazione ed aggiunge che, discutendone, qualche miglioria o modifica si potesse fare. Riferisce che in conferenza dei Capigruppo il Consigliere De Luca ha detto di non sapere nulla del project. Definisce come "furbata politica concordata" portare il project con la variazione del piano triennale

Il Consigliere De Luca precisa che in conferenza dei Capigruppo si era discusso della circostanza che il progetto pur essendo stato presentato a dicembre, era stato adottato a maggio. In quell'occasione, ha partecipato alla riunione di Giunta. Ammette di avere detto di disconoscere il project per il periodo precedente a maggio

Il Consigliere Mento definisce l'odierna seduta come la più brutta da ottobre 2021 ad oggi. A fronte delle richieste di partecipazione da parte della maggioranza, la stessa "fa finta" di vedere il calendario per i 60 giorni. Chiede che bisogno c'era di guardare il calendario, premesso che il campo sportivo era approvato in Consiglio e perché, se problemi non ce ne sono, non se ne potesse discutere insieme. Si domanda il motivo di un parere dato alle 14,30 di oggi. Commenta che la maggioranza ha i numeri e si arriva all'ultimo giorno. Dice che il Sindaco aveva detto che il campo sportivo era nel programma di mandato e si poteva fare anche prima ed è stato approvato la volta scorsa. Chiede quale sia la differenza con oggi. Dice che sul project si è mantenuto per sette mesi il silenzio assoluto, laddove sarebbe stato più bello discuterne. Ma alla fine contano i risultati, conclude.

Il Sindaco replica che se una minoranza ha approvato quasi tutto, significa che erano proposte condivisibili. Dice che queste due opere sono ammirevoli e necessarie per il Comune. Invita a non fare riferimento ai comizi. Nega che comunque si riferisse a questa privatizzazione, soprattutto con un cimitero che cade a pezzi. Esclude ci sia stata prepotenza. Del project si sapeva e chi si vuole informare si informa, figuriamoci un Consigliere. Dice che è una "disinformazione artefatta" e che la procedura è a posto dal punto di vista tecnico e della politica, che è una politica del fare. Ribadisce di difendere la propria voglia di fare. Conclude che ci sono stati tutti i tempi di pubblicità e di trasparenza e si sarebbero aspettati un altro modo di fare

Il Presidente cita l'esempio di un Comune siciliano che il 26 giugno 2024 ha fatto un avviso sul programma triennale, che pur non essendo obbligatorio, è democratico

La Consigliera Pavasili fa dichiarazione di voto a nome di tutta minoranza. Non può che essere d'accordo con il Consigliere Mento che questa sia una brutta seduta di Consiglio. Definisce il rigido rispetto dei tempi mortificante. Precisa che il progetto e l'iter sono legittimi e nessuno ha mai parlato di nefandezze, ma come minoranza avrebbero gradito partecipare. Al netto delle problematiche politiche, non si è neanche provato a creare un equilibrio. In ragione di ciò, dichiarano di delegare la scelta alla maggioranza e di astenersi

Il Presidente, in mancanza di ulteriori richieste di intervento, invita a votare per appello nominale. Proclama che la proposta viene approvata con n. 6 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Portaro, Pavasili, Giordano e Mento) su n. 10 presenti. Invita, successivamente a votare per l'immediata esecutività e ne proclama l'esito: approvata con n. 6 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Portaro, Pavasili, Giordano e Mento) su n. 10 presenti



COMUNE DI TORREGROTTA
Città Metropolitana di Messina

Proponente: Caselli Antonino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n. 31 del 13-06-2024

Oggetto: Approvazione della variazione del programma triennale (anni 2024-2025-2026) ed elenco annuale (anno 2024) dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 L.R. 12/2011, D.P. n. 13/2012, ed art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023

PREMESSO che:

- l'art. 6 comma 1 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. prevede che l'attività di realizzazione dei lavori delle opere pubbliche si svolga sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 07/05/2024 è stata adottata la variazione dello schema di programma triennale (anni 2024-2025-2026) e l'elenco annuale (anno 2024) dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 L.R. 12/2011, D.P. n. 13/2012, ed art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;
- come previsto dal comma 2 dello stesso art. 6 della L.R. n. 12/2011 e ss.mm.ii. la Deliberazione della G.C. sopra citata, unitamente agli schemi allegati, è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi sul sito dell'Amministrazione e, per lo stesso periodo di tempo in visione presso gli uffici comunali;

DATO ATTO che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari propedeutici alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale, e specificatamente:

- l'identificazione e la quantificazione dei fabbisogni e delle relative esigenze, procedendo ad individuare gli interventi occorrenti al loro soddisfacimento;
- la definizione delle disponibilità finanziarie;
- il quadro delle disponibilità finanziarie destinate all'attuazione del programma

RILEVATO CHE:

- nell'elenco annuale possono essere inseriti gli interventi per i quali si è in possesso almeno dello studio di fattibilità, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/11, quando l'importo dei lavori sia inferiore a 1.000.000 di euro, della progettazione preliminare per gli interventi di importo superiore, tranne per gli interventi di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi stessi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- devono essere rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalle norme vigenti e i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti nell'ente;
- ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 12/11 e ai sensi dell'articolo 8 del citato D.P. n. 13 del 31.01.2012 il programma deve prevedere un ordine di priorità generale e di settore, ed inoltre che in ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, progetti esecutivi approvati nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- preso atto che l'elenco annuale in conformità a quanto disposto dall'art. 10 della L.R. 12/2011 indica, oltre alle opere da realizzare i mezzi finanziari a ciò destinati;

DATO ATTO che la variazione al programma triennale ed annuale dei lavori pubblici si rende necessaria in quanto:

- sono stati approvati dall'Amministrazione comunale i seguenti Progetti di Fattibilità Tecnica Economia (P.F.T.E.):
 - realizzazione del collegamento tra la Piazza Madonna della Scala e il Lungomare Livatino - CUP: F97F23000020006;
 - intervento di rifunionalizzazione infrastrutturale e sociale di Piazza Unità d'Italia nel

- Comune di Torregrotta - CUP: F96F23000000006;
- rimodulazione del collegamento infrastrutturale tra la SS 113 e la Piazza Madonna della Scala - CUP: F92C23000010006;
 - intervento di riqualificazione turistica del lungomare Via Rosario Livatino - CUP: F97F23000030006
 - intervento di messa in sicurezza del sottopasso ferroviario sito in Via XXI Ottobre nel Comune di Torregrotta (ME) - CUP: F92C23000020006;
- i seguenti progetti già presenti nel programma triennale, sono stati aggiornati al prezzario regionale vigente 2024 ed al codice dei contratti vigente D.Lgs. n. 36/2023:
 - Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare S. Quasimodo di Via Crocieri del Comune di Torregrotta (ME) CUP: F94I20000050005;
 - Intervento di efficientamento energetico della scuola elementare L. Sciascia" di Via Mezzasalma del Comune di Torregrotta (ME) CUP: F94I20000030005;
 - Lavori di efficientamento energetico della scuola media Dante Alighieri di Via S. Pellico nel Comune di Torregrotta (ME) CUP: F94I20000040005;
 - in data 06/12/2023, con nota assunta al prot. 19796 è stata presentata, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, una proposta di "project financing per l'affidamento in concessione dei lavori di realizzazione delle opere di ammodernamento, adeguamento e rifunzionalizzazione dell'impianto elettrico di illuminazione votiva del cimitero comunale, gestione del servizio di illuminazione votiva" da parte dell'operatore economico Costa-Visalli S.r.l., per l'importo complessivo di €. 595.536,28;

RICHIAMATI:

- l'articolo 6 della L.R. 12/11 ed il D.P. 31/01/2012 n. 13;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il Decreto M.I.T. n. 14 del 16 gennaio 2018;
- le norme vigenti in materia di lavori pubblici non espressamente richiamate;
- il vigente Ordinamento finanziario e degli EE.LL.;

SI PROPONE

- Di prendere atto delle premesse e della conclusione della fase di predisposizione dello schema aggiornato di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale 2024;
- Di approvare la variazione dello schema di programma triennale (anni 2024-2025-2026) e l'elenco annuale (anno 2024) dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 L.R. 12/2011, D.P. n. 13/2012, ed art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di stabilire che lo schema di programma triennale variato, unitamente all'elenco annuale variato, venga pubblicato all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi come disposto dall'art. 8 comma 5 del D.P. n. 13 del 31.01.2012;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Torregrotta lì 13/06/2024

Il Responsabile del Procedimento
F.to (Pietro Anastasi)

Il Proponente
Caselli Antonino

**PARERI EX ART.53 della L. 142/90,
RECEPITO DALLA L.R. n. 48/91 e MODIFICATO DALLA L.R. n. 30/2000.**

Oggetto: Approvazione della variazione del programma triennale (anni 2024-2025-2026) ed elenco annuale (anno 2024) dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 L.R. 12/2011, D.P. n. 13/2012, ed art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023

Per la **Regolarita' Tecnica** si esprime parere **Favorevole**.

Lì 13-06-2024

Il Responsabile dell'Area
F.to (Pietro Anastasi)

Per la **Regolarita' Contabile** si esprime parere **Favorevole**.

Lì 13-06-2024

Il Responsabile di Ragioneria
F.to (Maria Lisa)

Il Presidente
F.to (Domenico Portaro)

Il Segretario Comunale
F.to (Susanna Pignatello)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal **18-07-2024** al **02-08-2024** al n°945.

L'addetto alla Pubblicazione

F.to _____

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

Il Segretario Comunale
F.to (Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Lì 15-07-2024

Il Segretario Comunale
F.to (Susanna Pignatello)

È DIVENUTA ESECUTIVA, DECORSI **10 GIORNI** DALLA
PUBBLICAZIONE **IL GIORNO** _____

Lì

Il Segretario Comunale
F.to _____